



## Crollo ponte Morandi, per l'autotrasporto ligure danno da 2 mln di euro al giorno

Martedì 9 ottobre 2018



**Liguria.** Dopo quasi due mesi dal crollo del Ponte Morandi il danno complessivo per le imprese dell'autotrasporto in transito per il nodo di Genova ha superato i 116 milioni di euro: due milioni di euro al giorno. E' quanto emerge da una stima di Conftrasporto-Confcommercio realizzata in collaborazione con Isfro, diffusa al Quarto Forum internazionale di Conftrasporto-Confcommercio a Cernobbio.

Il crollo del ponte Morandi comporta un allungamento di 120 Km per l'attraversamento di Genova da Levante a Ponente e di 70 Km in senso inverso, che genera un incremento dei costi pari a 568.500 euro ogni giorno, di cui l'80% a carico delle imprese di trasporto e il 20% delle aziende produttrici che si servono di mezzi propri. Secondo Conftrasporto, l'incremento di un'ora nei tempi medi di percorrenza causata dalla congestione del traffico genera un aumento di costi per i circa 4mila camion che entrano ed escono ogni giorno dal porto di Genova pari a 265.200 euro, mentre per i 31.500 veicoli pesanti che attraversano la Città il costo aggiuntivo è di 2,08 milioni di euro.

Il settore della logistica vale il 14% del Pil italiano, quello dei porti il 2,3%, mentre negli ultimi 20 anni la crescita dei trasporti è stata pari al 500% nel Mediterraneo e del 10% in Italia. Fare una stima del danno economico causato dal crollo del ponte Morandi - spiegano in Conftrasporto - è "premature" basato su costi aggiuntivi come il personale impiegato e il gasolio consumato in più.

Si tratta di una cifra che, secondo l'associazione aderente a Confcommercio, "ogni giorno aumenta e impone alle imprese di autotrasporto di fare delle scelte, alla luce anche delle nostre stime".

---

L'attraversamento della Liguria, poi, vale 11 milioni di camion all'anno, di cui 3 milioni con destinazione o origine proprio in regione.